



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20/10/2017

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Balleari Stefano	Vice Sindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	A
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Fanghella Paolo	Assessore	P
7	Fassio Francesca	Assessore	P
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Piciocchi Pietro	Assessore	P
10	Serafini Elisa	Assessore	P
11	Vinacci Giancarlo	Assessore	P
12	Viscogliosi Arianna	Assessore	P

DGC-2017-243 MODIFICHE DELLE LINEE GUIDA PER
L'ACCREDITAMENTO E PER L'EROGAZIONE DEI
SERVIZI DOMICILIARI ALLE PERSONE ANZIANE O
DISABILI ADULTE APPROVATE CON D.G.C. 279/2016,
138/2017, 221/2017

Su proposta dell'Assessore alle politiche educative e dell'istruzione, alle politiche sociosanitarie e alla casa, dott.ssa Francesca Fassio;

Viste:

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regione Liguria n. 12/2006 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”;
- la deliberazione del Consiglio Regione Liguria 18/2013 “Piano Sociale Integrato Regione Liguria 2013-2015”;
- la Legge Regione Liguria n. 42/2012 “Testo unico delle norme sul Terzo Settore”;

Vista la deliberazione G.C. n. 279 del 01/12/2016 “Linee per l’accreditamento dei servizi domiciliari per persone adulte e per minori disabili” che ha introdotto un sistema caratterizzato dalla concessione dell’accreditamento a tutti gli Enti richiedenti ed in possesso dei requisiti di qualità accertati e controllati, nonché dall’applicazione di tariffe predefinite dalla Civica Amministrazione e da accordi contrattuali senza garanzia di accesso alle risorse finanziarie;

Vista la Deliberazione G.C. n. 138 del 25/05/2017 “Definizione delle linee guida per l’erogazione di buoni servizi alle persone anziane o disabili per l’acquisto di prestazioni domiciliari accreditate” che ha previsto l’avvio del sistema di servizi domiciliari accreditati a partire dal 1 giugno 2017 e l’attivazione del buono servizi a partire dal 1 ottobre 2017 definendone le modalità e criteri di erogazione;

Vista la Deliberazione G.C. n.221 del 28/9/2017 “Modifica della D.G.C. 25/05/2017 n 138 ad oggetto: "Definizione delle linee guida per l’erogazione di buoni servizi alle persone anziane o disabili per l’acquisto di prestazioni domiciliari accreditate” che ha differito l’attivazione dei servizi domiciliari al 1 novembre 2017;

Considerato necessario, sulla base del confronto con le altre città che hanno sperimentato il sistema di accreditamento della domiciliarità e delle osservazioni dei cittadini primi fruitori del sistema accreditato, nonché degli approfondimenti e confronti svolti con le altre istituzioni e in particolare con la Regione Liguria e Alisa, assumere alcuni correttivi rispetto al sistema di accreditamento e al funzionamento dei servizi domiciliari così come descritti nei provvedimenti deliberativi citati;

Ritenuto in particolare di esprimere, a modifica della Deliberazione G.C. n. 279 del 01/12/2016 sopra citata, le seguenti linee guida in materia di accreditamento:

- a) Il sistema accreditato è esclusivamente volto a consentire la libera scelta dell’Ente fornitore fra quelli accreditati per i soli cittadini che fruiscano di servizi domiciliari a carico della Civica Amministrazione, e non per la generalità dei cittadini;

Ritenuto in particolare di esprimere, a modifica della Deliberazione G.C. n. 138 del 25/05/2017 sopra citata, ivi comprese le linee guida allegate alla stessa quale parte integrante, le seguenti linee guida in materia di servizi domiciliari:

- a) L'ISEE rappresenta condizione essenziale per l'accesso e la determinazione dell'entità dei servizi domiciliari; il mancato possesso o rinnovo dell'ISEE è causa di esclusione o di interruzione della misura, fatti salvi casi particolari attentamente valutati di verificati e contingenti impedimenti oggettivi;
- b) I servizi domiciliari sono compatibili con la fruizione di tutte le misure sociosanitarie regionali;
- c) Ai fini della definizione del valore dei servizi domiciliari le misure di cui al punto b) sono valutate fra le risorse personali del beneficiario finalizzate all'assistenza e sono pertanto da sottrarsi per l'intero valore ai fini del calcolo per la quantificazione dei servizi stessi; in sostanza quindi il valore economico delle misure sociosanitarie percepite va a ridurre la quantificazione dei servizi domiciliari a carico del Comune;
- d) L'indennità di accompagnamento non viene conteggiata ai fini del calcolo del valore dei servizi domiciliari; pertanto la stessa non va a ridurre la quantificazione dei servizi domiciliari a carico del Comune;

Valutato di dare mandato alla Direzione Politiche Sociali e ai Municipi, attuatori del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, di curare la realizzazione delle linee guida espresse dal presente provvedimento;

Ritenuto di demandare a successivi atti gestionali la eventuale revisione delle tariffe oggi in essere agli esiti del confronto in corso con gli uffici regionali competenti in ordine alla corretta interpretazione delle disposizioni normative in merito ai criteri di determinazione delle stesse;

Ritenuto di mantenere, per quanto non espressamente disposto dalla presente deliberazione, l'applicazione delle DGC 179/2016, 138/2017 e 221/2017;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui richiamate:

- 1) di esprimere, a modifica della Deliberazione G.C. n. 279 del 01/12/2016, le seguenti linee guida in materia di accreditamento:

- a) Il sistema accreditato è esclusivamente volto a consentire la libera scelta dell'Ente fornitore fra quelli accreditati per i soli cittadini che fruiscano di servizi domiciliari a carico della Civica Amministrazione, e non per la generalità dei cittadini;

2) di esprimere, a modifica della Deliberazione G.C. n. 138 del 25/05/2017 sopra citata, ivi comprese le linee guida allegate alla stessa quale parte integrante, le seguenti linee guida in materia di servizi domiciliari:

- a) L'ISEE rappresenta condizione essenziale per l'accesso e la determinazione dell'entità dei servizi domiciliari; il mancato possesso o rinnovo dell'ISEE è causa di esclusione o di interruzione della misura, fatti salvi casi particolari, attentamente valutati, di verificati e contingenti impedimenti oggettivi;
- b) I servizi domiciliari sono compatibili con la fruizione di tutte le misure sociosanitarie regionali;
- c) Ai fini della definizione del valore dei servizi domiciliari le misure di cui al punto b) sono valutate fra le risorse personali del beneficiario finalizzate all'assistenza e sono pertanto da sottrarsi per l'intero valore ai fini del calcolo per la quantificazione dei servizi stessi; in sostanza quindi il valore economico delle misure sociosanitarie percepite va a ridurre la quantificazione dei servizi domiciliari a carico del Comune;
- d) L'indennità di accompagnamento non viene conteggiata ai fini del calcolo del valore dei servizi domiciliari; pertanto la stessa non va a ridurre la quantificazione dei servizi domiciliari a carico del Comune;

3) di dare mandato alla Direzione Politiche Sociali e ai Municipi, attuatori del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, di:

- a) curare gli adempimenti connessi e conseguenti a quanto espresso ai precedenti punti 1) e 2);
- b) verificare la volontà di adesione al sistema di accreditamento come ridefinito dal presente provvedimento da parte degli Enti che hanno richiesto di aderire in prima applicazione;
- c) mettere in atto modalità di pubblicizzazione per verificare la volontà di adesione, anche successivamente all'avvio della misura, di eventuali nuovi Enti al sistema dell'accreditamento come ridefinito;
- d) far valutare agli Enti che hanno richiesto di aderire in prima applicazione la loro volontà di mantenere comunque attivi gli sportelli territoriali informativi, eventualmente ridotti nel numero, o di superarli;
- e) adeguare il sito istituzionale e il sistema informativo alle nuove modalità;
- f) dare indicazioni operative ai dipendenti dei Municipi per l'avvio dei servizi domiciliari secondo le disposizioni del presente provvedimento;
- g) attivare le necessarie comunicazioni alle famiglie in merito alle nuove modalità di accesso alla misura e alla definizione dei nuovi piani di assistenza e alla conseguente determinazione dei servizi domiciliari previsti;

4) di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non influisce sul totale del budget a disposizione per i servizi sociali, che sarà mantenuto almeno in misura non inferiore allo stanziamento del 2017;

5) di demandare a successivi atti gestionali la eventuale revisione delle tariffe oggi in essere agli esiti del confronto in corso con gli uffici regionali competenti in ordine alla corretta interpretazione delle disposizioni normative in merito ai criteri di determinazione delle stesse;

6) di mantenere, per quanto non espressamente disposto dalla presente deliberazione, l'applicazione delle Deliberazioni G.C. nn. 179/2016, 138/2017 e 221/2017;

7) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 18/8/2000 n 267 e s.m.i. attesa l'urgenza di provvedere.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Bucci

Il Segretario Generale
Luca Uguccioni



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2017-DL-350 DEL 19/10/2017 AD OGGETTO:
MODIFICHE DELLE LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO E PER
L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI ALLE PERSONE
ANZIANE O DISABILI ADULTE APPROVATE CON D.G.C. 279/2016,
138/2017, 221/2017**

<p align="center">PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>
--

20/10/2017

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Maria Maimone